

AL CONSIGLIO CAMERALE DELLA C.C.I.A.A. DI BRINDISI - TARANTO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PROGETTO DI
BILANCIO DI PREVISIONE PERIODO 01.01.2025 – 31.12.2025.

(Allegato n.1 al verbale n.14/2024 della riunione del 09.12.2024)

Il Collegio, ai fini della formulazione del parere da redigere, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005, ha preso in esame la documentazione relativa alla deliberazione con cui la Giunta camerale in data 27.11.2024 ha approvato la proposta di bilancio preventivo per il periodo 01.01.2025 – 31.12.2025, avente ad oggetto "D.P.R. 2 novembre 2005, n.254. D.M. 27 marzo 2013. preventivo economico anno 2025. Proposta per il Consiglio camerale." unitamente ai documenti accompagnatori, trasmessa con nota prot. 28655 del 28 novembre 2024.

Il suddetto atto deliberativo reca, in allegato, i seguenti documenti/prospetti:

- il preventivo economico, predisposto nella forma indicata nell'allegato A, che consente di conoscere gli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti nonché i criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema (A - Organi Istituzionali e Segreteria Generale, B - Servizi di Supporto, C - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato, D - Studio Formazione Informazione e Promozione Economica);
- la relazione, che si propone di fornire informazioni sugli importi contenuti nel prospetto di preventivo e le fonti di copertura del piano degli investimenti;

- il budget economico annuale ed il budget economico pluriennale, con le relative relazioni di accompagnamento, redatti ai sensi del D.M. 27 marzo 2013;
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi;
- il Piano degli Indicatori e Risultati attesi di bilancio (PIRA);
- il Piano triennale 2025/2027 delle opere relative agli immobili camerale;
- il preventivo economico, con le relazioni, delle Aziende Speciali.

Preliminarmente, il Collegio evidenzia che trattasi del primo preventivo economico con riferimento all'intero anno della Camera di commercio di Brindisi – Taranto, costituitasi in data 29.02.2024 a seguito dell'insediamento del Consiglio camerale della stessa, determinando la nascita del nuovo Ente mediante accorpamento delle Camere di commercio di Brindisi e Taranto secondo quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, in ossequio al D. Lgs. al D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 recante “*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*”.

Il Collegio dà atto che il preventivo relativo all'esercizio 2025 è stato redatto in conformità del Regolamento approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che ha introdotto il sistema della contabilità economica e patrimoniale nella gestione degli Enti Camerali.

Il Collegio dà atto, altresì, della regolare redazione, ad integrazione della documentazione contabile predisposta in conformità al D.P.R. 2 novembre 2005, n° 254, del budget economico annuale (2025) e dei relativi allegati: il budget economico pluriennale (2025-2027), il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18.09.2012.

La redazione da parte dell'Ente di quest'ultima documentazione contabile è aggiuntiva rispetto a quella prevista dal vigente regolamento di amministrazione e contabilità poiché è conseguenza dell'applicazione delle disposizioni recate dal D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili in attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Per le Camere di commercio, pertanto, si applicano le previsioni indicate nel D.M. del MEF del 27 marzo 2013 richiamate dalla circolare del MISE n° prot. 148123 del 12.09.2013, che stabilisce i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse.

Il Collegio prende, quindi, in esame i principali aggregati del bilancio di previsione, come da seguente prospetto relativo all'allegato A), specificando che la colonna riguardante la previsione consuntivo al 31/12/2024, risulta scarsamente confrontabile con i valori previsionali 2025, sia per il diverso riferimento temporale infrannuale (01.03.2024 – 31.12.2024), sia perché il preventivo infrannuale risente dell'applicazione di specifici criteri

contabili previsti per i bilanci consuntivi delle Camere accorpate con conseguenti riflessi sul primo preventivo della nuova Camera:

ALL. A PREVENTIVO (previsto dall'articolo 6, comma 1) - con dettaglio conti

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO PERIODO 01.03.2024-31.12 2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	9.517.451,33	9.437.000,00		8.054.500,00		1.382.500,00	9.437.000,00
310000 - Diritto Annuale	5.834.000,00	6.913.500,00		6.913.500,00			6.913.500,00
310001 - Restituzione Diritto Annuale	-1.500,00	-10.000,00		-10.000,00			-10.000,00
310002 - Sanzioni Diritto Annuale anno corrente	927.000,00	1.101.000,00		1.101.000,00			1.101.000,00
310003 - Ricavi da interessi da dir. ann.le	319.000,00	50.000,00		50.000,00			50.000,00
310007 - Dir. ann.le incremento 20%	1.113.619,67	1.382.500,00				1.382.500,00	1.382.500,00
310009 - Diritto Annuale Incremento 20% - nota MISE 05/12/2017	1.325.331,66	0,00					
2 Diritti di Segreteria	2.116.100,00	2.622.000,00			2.622.000,00		2.622.000,00
311000 - Diritti di Segreteria	1.992.000,00	2.500.000,00			2.500.000,00		2.500.000,00
311003 - Sanzioni Amministrative	10.600,00	10.000,00			10.000,00		10.000,00
311004 - Oblazioni extragiudiziali	6.000,00	5.000,00			5.000,00		5.000,00
311008 - Diritti di segreteria Business Key / CNS	100.000,00	100.000,00			100.000,00		100.000,00
311009 - Diritti Composizione negoziata per la crisi d'impresa	1.000,00	1.000,00			1.000,00		1.000,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	-1.500,00	-2.000,00			-2.000,00		-2.000,00
311107 - Rimborso spese istruttoria violazioni REA	8.000,00	8.000,00			8.000,00		8.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	223.852,06	311.497,63	9.685,00	160.411,63	5.814,50	135.586,50	311.497,63
312004 - Contributi fondo Perequativo-L.580/93 Progetti finalizzati	64.731,24	135.490,00				135.490,00	135.490,00
312013 - Rimborsi e recuperi diversi	6.000,00	3.000,00		500,00	2.500,00		3.000,00
312017 - Recupero spese giudizio Ufficio legale	5.000,00	8.000,00	8.000,00				8.000,00
312018 - Recupero spese giudizio contenzioso tributario	1.500,00	3.000,00		3.000,00			3.000,00
312024 - Recupero spese di notifica	300,00	300,00		100,00	200,00		300,00
312025 - Recupero Retribuzione per malattia e L.122/2010	1.000,00	2.000,00	600,00	500,00	900,00		2.000,00
312026 - Proventi GSE - energia da fonti rinnovabili	4.000,00	5.000,00	1.085,00	1.804,00	2.014,50	96,50	5.000,00
312027 - Recupero spese invio disp. firma digitale	200,00	200,00			200,00		200,00
312049 - Contributi in conto investimenti	141.120,82	154.507,63		154.507,63			154.507,63
4 Proventi da gestione di beni e servizi	147.500,00	196.000,00		168.000,00	28.000,00		196.000,00
313000 - Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi	3.500,00	5.000,00		2.000,00	3.000,00		5.000,00
313001 - Ricavi per Carnet Ata	500,00	1.000,00			1.000,00		1.000,00
313004 - Ricavi per Verifiche Ispettive Uff. Metrico	500,00	500,00			500,00		500,00
313007 - Proventi da concorsi a premio	500,00	500,00			500,00		500,00
313010 - Affitti attivi	130.000,00	166.000,00		166.000,00			166.000,00
313015 - Proventi carte di controllo	0,00	500,00			500,00		500,00
313016 - Vidimazione libri digitali	500,00	500,00			500,00		500,00
313017 - Convenzione avanzata SUAP	10.000,00	20.000,00			20.000,00		20.000,00
313018 - Proventi SPID	2.000,00	2.000,00			2.000,00		2.000,00
5 Variazione delle rimanenze							
314000 - Rimanenze Iniziali	-86.000,00	-50.000,00		-50.000,00			-50.000,00
314003 - Rimanenze Finali	86.000,00	50.000,00		50.000,00			50.000,00
Totale Proventi Correnti A	12.004.903,39	12.566.497,63	9.685,00	8.382.911,63	2.655.814,50	1.518.086,50	12.566.497,63

B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.338.049,13	-2.638.949,13	-448.810,31	-873.525,00	-1.196.265,79	-120.348,03	-2.638.949,13
321000 - Retribuzione Ordinaria	-800.000,00	-1.000.000,00	-162.000,00	-350.000,00	-458.000,00	-30.000,00	-1.000.000,00
321003 - Retribuzione straordinaria	-35.449,13	-35.449,13	-16.449,13	-15.000,00	-3.000,00	-1.000,00	-35.449,13
321006 - Retribuzione accessoria	0,00	-450.000,00	-72.000,00	-158.000,00	-206.000,00	-14.000,00	-450.000,00
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	0,00	-350.000,00	-87.500,00	-70.000,00	-140.000,00	-52.500,00	-350.000,00
321016 - Retribuzione accessoria categ. D	0,00	-120.000,00		-40.000,00	-80.000,00		-120.000,00
321025 - Competenze al personale - rinnovo contrattuale	0,00	-50.000,00	-8.000,00	-17.500,00	-23.000,00	-1.500,00	-50.000,00
322000 - Oneri Previdenziali	-350.000,00	-460.000,00	-73.000,00	-164.000,00	-210.000,00	-13.000,00	-460.000,00
322003 - Inail dipendenti	-5.400,00	-6.500,00	-1.051,97	-2.275,00	-2.976,32	-196,71	-6.500,00
323000 - Accantonamento T.F.R.	-39.100,00	-45.000,00	-8.000,00	-7.000,00	-24.000,00	-6.000,00	-45.000,00
323001 - Accantonam. quota Ind. Fine Rapp. maturata	-61.100,00	-65.000,00	-14.000,00	-20.000,00	-30.000,00	-1.000,00	-65.000,00
324000 - Interventi Assistenziali	-36.000,00	-36.000,00	-6.000,00	-12.000,00	-17.000,00	-1.000,00	-36.000,00
324003 - Spese Personale Distaccato	-8.000,00	-11.000,00		-11.000,00			-11.000,00
324006 - Altre Spese per il Personale	-3.000,00	-5.000,00	-809,21	-1.750,00	-2.289,47	-151,32	-5.000,00
324018 - Oneri per Concorsi	0,00	-5.000,00		-5.000,00			-5.000,00
7 Funzionamento	-3.726.921,25	-4.597.492,33	-1.190.739,58	-1.982.815,33	-1.172.772,80	-251.164,62	-4.597.492,33
325000 - Oneri Telefonici	-22.000,00	-24.500,00	-3.965,13	-8.575,00	-11.218,42	-741,45	-24.500,00
325002 - Spese consumo acqua	-15.000,00	-15.000,00	-3.255,00	-5.412,00	-6.043,50	-289,50	-15.000,00
325003 - Spese consumo energia elettrica	-155.000,00	-165.000,00	-35.805,00	-59.532,00	-66.478,50	-3.184,50	-165.000,00
325006 - Spese consumo gas	-16.000,00	-17.000,00	-3.689,00	-6.133,60	-6.849,30	-328,10	-17.000,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	-170.000,00	-180.000,00	-39.060,00	-64.944,00	-72.522,00	-3.474,00	-180.000,00
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	-108.000,00	-110.000,00	-23.870,00	-39.688,00	-44.319,00	-2.123,00	-110.000,00
325014 - Spese per servizi di reception	-70.000,00	-115.000,00	-24.955,00	-41.492,00	-46.333,50	-2.219,50	-115.000,00
325015 - Spese Off. Metrico	-500,00	-500,00			-500,00		-500,00
325018 - Costi per conciliazione	0,00	-500,00			-500,00		-500,00
325020 - Oneri per Manutenzione Ordinaria	-190.000,00	-110.000,00	-23.870,00	-39.688,00	-44.319,00	-2.123,00	-110.000,00
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-50.000,00	-140.000,00	-30.380,00	-50.512,00	-56.406,00	-2.702,00	-140.000,00
325030 - Oneri per assicurazioni	-13.000,00	-27.000,00	-5.859,00	-9.741,60	-10.878,30	-521,10	-27.000,00
325041 - Oneri per esperti attività prof.le	-15.000,00	-3.500,00		-3.500,00			-3.500,00
325042 - Oneri per servizi in outsourcing	-80.000,00	0,00					0,00
325043 - Oneri Legali	-2.000,00	-15.000,00	-15.000,00				-15.000,00
325050 - Spese Automazione e servizi	-805.000,00	-1.100.000,00	-124.250,00	-440.200,00	-480.725,00	-54.825,00	-1.100.000,00
325051 - Oneri di Rappresentanza	-3.500,00	-5.000,00	-5.000,00				-5.000,00
325053 - Oneri postali e di Recapito	-25.000,00	-30.000,00		-30.000,00			-30.000,00
325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate	-50.000,00	-55.000,00	-1.519,00	-22.525,60	-30.820,30	-135,10	-55.000,00
325059 - Oneri per mezzi di Trasporto	-3.000,00	-3.537,77		-3.537,77			-3.537,77
325061 - Oneri di Pubblicità	-1.000,00	-2.000,00	-2.000,00				-2.000,00
325066 - Oneri per facchinaggio	-32.000,00	-30.000,00	-6.510,00	-10.824,00	-12.087,00	-579,00	-30.000,00
325068 - Oneri vari di funzionamento	-40.000,00	-40.000,00	-18.255,00	-15.412,00	-6.043,50	-289,50	-40.000,00
325078 - Indennità/Rimborsi spese per Missioni	-18.000,00	-20.000,00	-12.000,00	-5.000,00	-3.000,00		-20.000,00
325079 - Buoni Pasto	-33.000,00	-40.000,00	-6.473,68	-14.000,00	-18.315,79	-1.210,53	-40.000,00
325080 - Spese per la formazione del personale	-10.000,00	-19.000,00	-4.000,00	-7.000,00	-8.000,00		-19.000,00
325083 - Costi per mediazione	0,00	-500,00			-500,00		-500,00
325084 - Oneri tenuta conto corrente	-8.000,00	-10.000,00		-10.000,00			-10.000,00
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	-6.500,00	-12.600,00	-11.600,00	-1.000,00			-12.600,00
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	-20.000,00	-30.000,00	-4.855,26	-10.500,00	-13.736,84	-907,89	-30.000,00
327007 - Costo acquisto carnet TIR/ATA	-1.000,00	-1.500,00			-1.500,00		-1.500,00
327012 - Oneri servizio firma digitale	-75.000,00	-75.000,00			-75.000,00		-75.000,00
327017 - Imposte e tasse	-243.000,00	-265.000,00		-265.000,00			-265.000,00
327019 - Ires anni precedenti	0,00	-5.000,00		-5.000,00			-5.000,00
327020 - Inps su compensi co.co.co.	-1.000,00	-46.000,00	-46.000,00				-46.000,00
327021 - Irap Anno in Corso retribuzioni	-123.100,00	-166.000,00	-27.000,00	-58.000,00	-76.000,00	-5.000,00	-166.000,00
327022 - Irap collaboratori	-1.500,00	-19.000,00	-19.000,00				-19.000,00
327025 - Irap anni precedenti	0,00	-3.000,00		-3.000,00			-3.000,00
327028 - Spese funzionamento D.Lgs. 81/2008	-10.000,00	-26.500,00	-5.750,50	-9.561,20	-10.676,85	-511,45	-26.500,00
327050 - Oneri acquisto Business Key / CNS	-27.000,00	-70.000,00			-70.000,00		-70.000,00
327065 - Oneri per rimborsi di entrate e proventi	-10.000,00	-10.000,00		-10.000,00			-10.000,00
327075 - Riduzioni Legge 160/2019 art.1 c.594	-733.036,56	-733.036,56		-733.036,56			-733.036,56
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	-162.583,87	-170.000,00				-170.000,00	-170.000,00
328001 - Quote associative	-22.000,00	-37.100,00	-37.100,00				-37.100,00
328002 - Contributo Consortile	-20.000,00	-40.468,00	-40.468,00				-40.468,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere	-154.537,03	-200.000,00	-200.000,00				-200.000,00
328006 - Quote associative Unione Regionale	-130.663,79	-160.000,00	-160.000,00				-160.000,00
329001 - Compensi e Ind. Consiglio	0,00	-30.750,00	-30.750,00				-30.750,00
329002 - Rimborsi spese Consiglio	-2.000,00	-3.000,00	-3.000,00				-3.000,00
329003 - Compensi e Ind. Giunta	0,00	-68.400,00	-68.400,00				-68.400,00
329004 - Rimborsi spese Giunta	-5.000,00	-7.000,00	-7.000,00				-7.000,00
329005 - Missioni Presidente	-8.000,00	-10.000,00	-10.000,00				-10.000,00
329006 - Compensi e Ind. Presidente	0,00	-57.000,00	-57.000,00				-57.000,00
329007 - Compensi e indennità al vicepresidente	0,00	-17.100,00	-17.100,00				-17.100,00
329009 - Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-27.000,00	-35.000,00	-35.000,00				-35.000,00
329012 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-1.500,00	-3.000,00	-3.000,00				-3.000,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi Organismo Indipendente di Valutazione	-7.500,00	-18.000,00	-18.000,00				-18.000,00

8 Interventi Economici	-1.008.679,93	-2.464.790,00	-151.608,82		-413.210,12	-1.899.971,06	-2.464.790,00
330000 - Interventi Economici	0,00	-562.000,00				-562.000,00	-562.000,00
330020 - Contributo per Iniziative Az. Spec. ISFORES	0,00	-121.000,00			-58.630,52	-62.369,48	-121.000,00
330021 - Contributo per Iniziative az. Spec. PROMOBINDISI	0,00	-63.300,00				-63.300,00	-63.300,00
330030 - Contributi Az. Spec. SUBFOR	0,00	-683.000,00	-151.608,82		-354.579,60	-176.811,58	-683.000,00
330036 - Servizi di promozione e sviluppo	-170.000,00	-100.000,00				-100.000,00	-100.000,00
330041 - Altri costi di promozione	0,00	-98.000,00				-98.000,00	-98.000,00
330049 - Progetto Formazione Lavoro	-222.403,42	-157.000,00				-157.000,00	-157.000,00
330050 - Progetto Turismo	-223.778,77	-74.000,00				-74.000,00	-74.000,00
330051 - Progetto Internazionalizzazione	-229.661,12	-74.000,00				-74.000,00	-74.000,00
330054 - Progetto "Doppia Transizione ecologica e digitale"	-162.836,62	-397.000,00				-397.000,00	-397.000,00
330101 - Interventi per progetti Fondo Perequativo	0,00	-135.490,00				-135.490,00	-135.490,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.463.807,39	-4.628.807,63	-66.676,68	-3.882.670,59	-125.371,44	-554.088,92	-4.628.807,63
340000 - Amm.to Software	-8.000,00	-8.000,00	-1.736,00	-2.886,40	-3.223,20	-154,40	-8.000,00
341000 - Amm.to Fabbricati	-59.000,00	-71.000,00	-15.407,00	-25.616,80	-28.605,90	-1.370,30	-71.000,00
341002 - Amm.to Impianti Generici	-2.500,00	-3.000,00	-651,00	-1.082,40	-1.208,70	-57,90	-3.000,00
341003 - Amm.to Impianti Specifici	-3.000,00	-3.000,00	-651,00	-1.082,40	-1.208,70	-57,90	-3.000,00
341005 - Amm.to altre immobilizz. Tecniche	-5.000,00	-6.000,00	-1.302,00	-2.164,80	-2.417,40	-115,80	-6.000,00
341007 - Amm.to Nuova sede camerale	-2.000,00	-2.500,00	-542,50	-902,00	-1.007,25	-48,25	-2.500,00
341012 - Amm.to Mobili	-5.000,00	-5.500,00	-1.193,50	-1.984,40	-2.215,95	-106,15	-5.500,00
341013 - Amm.to Arredi	-300,00	-300,00	-65,10	-108,24	-120,87	-5,79	-300,00
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	-17.000,00	-22.000,00	-4.774,00	-7.937,60	-8.863,80	-424,60	-22.000,00
341021 - Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	-1.000,00	-1.000,00	-217,00	-360,80	-402,90	-19,30	-1.000,00
341030 - Ammortamento prefabbricati	-3.000,00	-3.000,00	-651,00	-1.082,40	-1.208,70	-57,90	-3.000,00
341034 - Ammortamento Hardware	-8.500,00	-10.000,00	-1.618,42	-3.500,00	-4.578,95	-302,63	-10.000,00
341035 - Ammortamento Manutenzione straord. Impianti	-15.000,00	-20.000,00	-4.340,00	-7.216,00	-8.058,00	-386,00	-20.000,00
341038 - Amm.to beni Laboratorio Analisi chimiche per il settore agricolo e agroindustriale	-59.136,96	-70.732,43	-15.348,94	-25.520,26	-28.498,10	-1.365,14	-70.732,43
341040 - Amm.to Mobili - Laboratorio	-8.500,00	-10.927,20	-2.371,20	-3.942,53	-4.402,57	-210,89	-10.927,20
341041 - Amm.to attrezzature laboratorio chimico-merceologico	-73.000,00	-72.848,00	-15.808,02	-26.283,56	-29.350,46	-1.405,97	-72.848,00
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-3.300.000,00	-3.771.000,00		-3.771.000,00			-3.771.000,00
342002 - Accant. F.do Svalutaz. Crediti D.a. maggioraz. 20%	-893.870,43	-548.000,00				-548.000,00	-548.000,00
Totale Oneri Correnti B	-10.537.457,70	-14.330.039,09	-1.857.835,39	-6.739.010,92	-2.907.620,15	-2.825.572,62	-14.330.039,09
Risultato della gestione corrente A-B	1.467.445,69	-1.763.541,46	-1.848.150,39	1.643.900,71	-251.805,65	-1.307.486,12	-1.763.541,46
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	65.000,00	78.000,00	2.000,00	74.000,00	2.000,00		78.000,00
350004 - Interessi su prestiti al personale	5.000,00	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		6.000,00
350005 - Altri interessi attivi	60.000,00	72.000,00		72.000,00			72.000,00
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	65.000,00	78.000,00	2.000,00	74.000,00	2.000,00		78.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	708.000,00						
13 Oneri Straordinari	-8.000,00						
Risultato della gestione straordinaria (D)	700.000,00						
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	2.232.445,69	-1.685.541,46	-1.846.150,39	1.717.900,71	-249.805,65	-1.307.486,12	-1.685.541,46

PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali							
F Immobilizzazioni Materiali	440.000,00	2.177.508,00		2.177.508,00			2.177.508,00
111003 - Fabbricati	420.000,00	1.000.000,00		1.000.000,00			1.000.000,00
111100 - Impianti Generici	8.000,00	45.000,00		45.000,00			45.000,00
111109 - Impianti specifici	0,00	20.000,00		20.000,00			20.000,00
111137 - Prefabbricati	10.000,00	1.016.508,00		1.016.508,00			1.016.508,00
111149 - Manutenzione straord. su impianti e attrezzature	0,00	45.000,00		45.000,00			45.000,00
111200 - Macchine ordinarie d'ufficio	0,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
111209 - Beni strumentali inferiori ai 516,46 Euro	0,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
111216 - Macch apparecchi attrezzatura varia	0,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
111220 - Altre immobilizz. Tecniche	0,00	10.000,00		10.000,00			10.000,00
111238 - Beni di rapida obsolescenza	0,00	3.000,00		3.000,00			3.000,00
111300 - Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	0,00	11.500,00		11.500,00			11.500,00
111305 - Hardware	2.000,00	10.000,00		10.000,00			10.000,00
111400 - Mobili	0,00	1.500,00		1.500,00			1.500,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	440.000,00	2.177.508,00		2.177.508,00			2.177.508,00

Verifica del pareggio economico

Il progetto di preventivo è stato approntato con una previsione di disavanzo economico di -€ 1.685.541,46. Tale risultato, che riflette il raffronto del volume complessivo dei proventi rispetto agli oneri, corrisponde alla sommatoria algebrica del disavanzo di gestione corrente e dell'avanzo della gestione finanziaria (rispettivamente - € 1.763.541,46 e + € 78.000,00).

La previsione negativa del risultato economico per l'esercizio 2025 è fondamentale riconducibile alla riduzione del diritto annuale disposta nell'art.28, comma 1, del D.L. n.90 del 24.06.2014, convertito con modificazioni nella Legge 11.08.2014, n.114. Nella determinazione del disavanzo economico incidono, in misura rilevante, anche gli oneri relativi al riversamento in favore dello Stato (c.d. "taglia spese" di cui all'art.1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, n.160) previsti per un importo di € 733.036,56, in attesa della definizione del giudizio costituzionale in merito al permanere di tale adempimento.

Il progetto di preventivo del 2025 è stato impostato con interventi in coerenza al quadro complessivo di sostenibilità finanziaria e in conformità agli indirizzi provenienti nella Relazione previsionale e programmatica che ha tracciato le linee di indirizzo strategico per l'agire politico-amministrativo camerale per il 2025, tenuto conto del contesto di riferimento esterno ed interno. Pertanto, il rispetto del principio del pareggio previsto nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005, si consegue attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati conseguiti dalle Camere accorpate negli anni precedenti, come meglio specificato nella relazione illustrativa del budget economico pluriennale 2025-2027 della Giunta camerale, in un quadro di equilibrio e sostenibilità di bilancio in conformità ai principi contabili elaborati

dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. n. 254/2005, vigenti nel comparto camerale giusta circolare del MISE n. 3622/C del 5.02.2009 e in adesione ai principi previsti nella Legge 24.12.2012, n. 243, recante le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, in particolare l'art. 3, 1° comma, e, per le amministrazioni pubbliche non territoriali, come nel caso specifico degli Enti camerali, l'art. 13 della citata legge.

Verifica della sostenibilità finanziaria

Nella relazione della Giunta viene data evidenza, in attuazione dell'art. 7, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005, della capacità dell'Ente di assicurare la gestione ordinaria dell'Ente e la copertura del piano degli investimenti, con i flussi di cassa che lo stesso Ente ha generato nei precedenti esercizi ovvero è in grado di generare nell'esercizio in programmazione, senza quindi prevedere il ricorso a capitale di terzi.

Il Margine di tesoreria presunto al 31.12.2025 è quantificato in €. 29.951.496,71, importo che riviene dalla somma algebrica tra il fondo di cassa all'1.1.2025 (+€ 24.600.000,00), l'importo dei proventi e crediti da incassare entro il 2025 (+€ 16.556.800,00) e la somma complessiva degli oneri e debiti da pagare nel 2025 che, al netto degli investimenti, ammonta a -€. 11.205.303,29. Il margine di tesoreria presunto al 31.12.2025 copre, con mezzi propri, il piano degli investimenti previsti nell'ammontare complessivo di €. 2.177.508,00.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo, il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti tra i proventi sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene all'analisi delle voci indicate tra gli oneri, il Collegio ai fini di una valutazione di congruità ha esaminato il piano di attività per l'anno 2025, contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica, valutando la coerenza e l'attendibilità delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità degli stessi con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui il bilancio si riferisce.

GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente pone in evidenza che gli oneri correnti risultano superiori ai previsti proventi correnti.

A) Proventi correnti

Tra i proventi correnti la voce principale è rappresentata dal **diritto annuale** che ammonta, al lordo della svalutazione, ad € 9.437.000,00. La previsione dei proventi per diritto annuale di competenza anno 2025 evidenzia la diminuzione imputabile alla riduzione operata sin dal 2017 prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, ed è stata effettuata, sulla base dei dati forniti dalla società Infocamere, così come previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n.72100 del 6.8.2009 ed in conformità alla "Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009" del Ministero dello Sviluppo Economico con la quale sono stati diramati i nuovi principi contabili delle camere di commercio che evidenziano come i proventi relativi al diritto annuale di competenza tengono conto sia delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio sia, per le imprese inadempienti, del diritto annuale dovuto e non versato, maggiorato delle sanzioni e degli interessi. La previsione comprende la maggiorazione

del 20% del diritto annuale autorizzata dal Decreto MIMIT del 23.02.2023 destinato a finanziare i progetti specificamente previsti per le accorpate Camera di commercio di Brindisi e di Taranto. Non è previsto alcun introito relativo al diritto annuale degli anni pregressi già stimato nei corrispondenti bilanci. L'importo iscritto è commisurato al presumibile dovuto determinato secondo i principi contabili approvati dalla citata Commissione e trova parziale rettifica nell'iscrizione della somma di €4.319.000,00 alla voce svalutazione crediti che tiene conto della quota di incerta esigibilità.

Tra i proventi correnti, inoltre, figurano i **diritti di segreteria**, la cui previsione ammonta ad € 2.622.000,00. Tale previsione, effettuata sulla scorta del dato storico consolidato e delle previsioni aggiornate, è stata effettuata al netto di eventuali restituzioni per diritti erroneamente versati alla Camera da restituire, pari ad € 2.000,00.

La previsione dei proventi relativi a **“contributi, trasferimenti ed altre entrate”** ammonta, ad € 311.497,63 ed è stata effettuata analogamente a quanto rappresentato per i diritti di segreteria. La previsione formulata tiene conto: dei contributi Fondo perequativo per progetti finalizzati (€ 135.490,00), dei rimborsi e recuperi diversi (€ 3.000,00), del recupero delle spese di giudizio Ufficio legale (€ 8.000,00), del recupero delle spese di giudizio contenzioso tributario (€ 3.000,00), del recupero delle spese di notifica di € 300,00 a seguito degli atti emessi dall'ufficio tributi e dall'ufficio sanzioni per il mancato pagamento del diritto annuale e di altri diritti degli anni precedenti, dei recuperi per €2.000,00 del salario accessorio nei casi di assenze per malattie di durata inferiore ai 10 giorni (D.L. 78/2008 convertito in legge n. 133/2008), degli incentivi

annuali erogati dal GSE per € 5.000,00 in virtù della convenzione ventennale sottoscritta in data 13.08.2009 per la produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico), dei recuperi delle spese di invio dei dispositivi di firma digitale per € 200,00, del contributo in conto investimenti (€ 154.507,63) quale quota anno 2025 del risconto passivo pluriennale legato all'ammortamento della struttura presso la Cittadella della ricerca di Brindisi.

Tra i proventi correnti si ritrova poi la voce “**proventi da gestione di beni e servizi**”, la cui previsione è pari ad € 196.000,00: le principali voci sono relative ai corrispettivi per utilizzo ambienti della Cittadelle delle imprese di Taranto e della Cittadella della ricerca di Brindisi (€ 166.000,00), ai proventi legati alle convenzioni SUAP (€ 20.000,00), ai proventi per cessioni di beni e prestazioni di servizi (€ 5.000,00).

B) Oneri correnti

Gli oneri correnti per la gestione dell'Ente – personale e funzionamento, inclusi gli ammortamenti, ed interventi economici – ammontano ad € 14.330.039,09.

Gli oneri relativi al **personale**, comprensivi degli oneri previdenziali e degli accantonamenti IFR/TFR, pari ad € 2.638.949,13 sono stati stimati sulla base del personale in servizio e in applicazione dei CCNL attualmente vigenti (triennio 2019-2021) per il personale dirigente e non dirigente. L'esame analitico delle singole poste per gli oneri del personale trova riscontro esplicativo nella relazione accompagnatoria, nella quale vengono indicati gli importi previsti per ciascun istituto contrattuale.

La previsione degli oneri per le **spese di funzionamento** ammonta ad € 4.597.492,33.

L'ammontare complessivo degli oneri per il funzionamento tiene conto del quadro vincolistico posto a taluni oneri per effetto delle disposizioni di finanza pubblica vigenti con rinvio a quanto più dettagliatamente illustrato nella relazione di accompagnamento.

In particolare, la previsione rispetta il limite per l'acquisto di beni e servizi triennio 2016-2018 di cui all'art.1 commi 590-602 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 (considerati i chiarimenti di cui alla nota MISE n. 0088550 del 25 marzo 2020). Le somme da riversare all'Erario (€ 733.036,56) – sono state calcolate sulla base delle disposizioni contenute nell'art.1 comma 594 della Legge 27 dicembre 2019 n.160; l'onere è attribuito direttamente per convenzione alla funzione “Servizi di supporto”.

Come noto, la Corte Costituzionale con la sentenza n. 210 del 14 ottobre 2022 ha ritenuto irragionevole l'applicazione alle Camere di commercio delle disposizioni relative al triennio 2017-2019 sull'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi derivanti dalle regole di contenimento della spesa, a fronte della loro particolare autonomia finanziaria. Tale obbligo, tuttavia, permane per gli anni 2020 e seguenti, in considerazione di un nuovo intervento del legislatore, anch'esso oggetto di azioni giurisdizionali da parte del sistema camerale. In attesa della definizione dei contenziosi, l'Ente ha provveduto ai versamenti dovuti per gli anni 2023 e 2024.

Tra le spese di funzionamento, rientrano nella sottovoce “**prestazione di servizi**” i servizi affidati alle società Infocamere, Tecnoservice Camere Scpa e CSA – Centro Servizi Avanzati Società Consortile a r.l., gli oneri per le utenze, gli oneri per la pulizia

dei locali, nonché ulteriori voci dettagliatamente riportate nella relazione allegata, per un ammontare complessivo di €. 2.278.037,77.

Nella voce “**oneri diversi di gestione**”, pari ad € 1.462.636,56, rientrano le previsioni per oneri di natura fiscale collegati al pagamento dell'Irap, dell'IMU, della Tari, oneri vari di natura fiscale (tra cui, in particolare, gli oneri del c.d. “tagliaspese”, di cui alle leggi n. 133/2008, n. 122/2010, n. 135/2012 e n. 228/2012, confluiti nel versamento previsto dal sopracitato all'art.1 commi 590-602 della Legge 27 dicembre 2019 n.160), ed altre voci indicate nel dettaglio nella succitata relazione allegata al preventivo.

La previsione della voce “**quote associative**” ammonta ad € 607.568,00 e comprende la quota di partecipazione al Fondo Perequativo, nonché le quote associative a favore dell'Unioncamere nazionale, dell'Unione regionale, e le quote associative e i contributi consortili in favore di altri soggetti puntualmente definiti nella relazione di accompagnamento al preventivo.

La previsione della voce “**organi istituzionali**” ammonta ad € 249.250,00. La previsione di spesa è stata effettuata sulla base della proposta al Consiglio adottata dalla Giunta camerale con delibera n.157 del 18.11.2024 relativa all'attribuzione della classe dimensionale di appartenenza e conseguente determinazione dei compensi agli organi camerali, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto 13.03.2024 emesso dal M.I.M.I.T. di concerto con il M.E.F.

Nella voce “**interventi economici**” è stata stanziata la somma complessiva pari ad € 2.464.790,00, così distinta:

- € 702.000,00 per la realizzazione dei progetti finanziati con la maggiorazione 20% diritto annuale;
- € 562.000,00 per la realizzazione delle iniziative previste nella Relazione previsionale e programmatica anno 2025;
- € 867.300,00 quale sommatoria dei contributi in favore delle 3 Aziende Speciali;
- € 135.490,00 per la realizzazione dei per progetti finanziati dal Fondo Perequativo;
- € 100.000,00 quale quota destinata alla realizzazione di iniziative ed erogazione di contributi, la cui definizione puntuale sarà delineata dalla Giunta camerale;
- € 98.000,00, quale onere per il servizio di supporto al progetto DNA 2.0, di erogazione di servizi digitali avanzati al pubblico

In relazione all'ammontare stanziato per interventi economici, il Collegio raccomanda ed invita gli Organi camerali, nel rispetto dell'apposito regolamento, ad evitare la "polverizzazione" delle risorse attraverso contributi di modesta entità, favorendo la concentrazione su quelle di maggior rilievo, a dare la priorità ad iniziative che si inseriscano in programmi di sviluppo, rispetto ad iniziative sporadiche od occasionali, privilegiare le iniziative che abbiano incidenza diretta e duratura sul sistema economico rispetto a quelle che abbiano riflessi indiretti o soltanto temporanei, a favorire la rotazione degli operatori beneficiari e a sostenere prioritariamente le iniziative che abbiano lo scopo di fornire servizi di interesse comune agli operatori.

Per la voce “**ammortamenti ed accantonamenti**” sono stati previsti oneri nella misura complessiva di € 4.628.807,63. Si rinvia alla relazione illustrativa per le indicazioni analitiche delle singole voci.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria vede tra i proventi figurare un importo complessivo di € 78.000,00, di cui € 72.000,00 per interessi su titoli di Stato ed € 6.000,00 per interessi su prestiti al personale. Tenuto conto che dal 1° gennaio 2015 la gestione finanziaria delle Camere di commercio è stata assoggettata alla disciplina della Tesoreria Unica presso la Tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario, non sono stati previsti ulteriori interessi attivi. Non si rilevano previsioni di oneri finanziari.

GESTIONE STRAORDINARIA

In considerazione della particolare natura di tali voci non sono generalmente previsti oneri e proventi.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli Investimenti illustra le acquisizioni, da parte dell’Ente Camerale, delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie necessarie per integrare le dotazioni dei beni strumentali all’attività dell’Ente, per la conservazione del patrimonio immobiliare di proprietà e per l’attuazione dei vari interventi strategici promozionali di natura infrastrutturale. Per l’esercizio 2025 le risorse previste nel piano degli investimenti ammontano a complessivi € 2.177.508,00.

Il preventivo in esame destina alle immobilizzazioni materiali l'importo di € 2.177.508,00, riservato principalmente alla manutenzione e agli interventi di natura straordinaria afferenti gli immobili di proprietà dell'Ente, come specificato nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche relativo al periodo 2025-2027, nonché, in misura minore, all'acquisto di attrezzature informatiche e di macchine ed attrezzature varie. Non sono previsti investimenti finanziari.

Il Collegio non può esimersi dal richiamare l'attenzione sulla necessità di un costante e puntuale monitoraggio dei proventi e degli oneri, al fine di prevenire ogni potenziale squilibrio di bilancio in un'ottica di oculata gestione, nonché al puntuale rispetto della circolare MEF avente per oggetto “Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2025” . Inoltre, invita gli Organi di direzione dell'Ente di attenersi alle raccomandazioni contenute nella circolare MISE n. prot.117490 del 26.06.2014, in particolar modo riferita alla disposizione di legge che dispone la riduzione del diritto annuale. In particolare, sono richiamate le indicazioni dell'Amministrazione vigilante in ordine all'opportunità di assicurare, a cura delle Camere di Commercio, *“una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse. Pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso, sarebbe infatti opportuno evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato*

assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari”. Inoltre, il Collegio invita l’ente, nella predisposizione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall’ente, ai sensi dell’art. 20 del T.U. n. 175/2016 e s.m.i., ad attenzionare le situazioni delle partecipazioni in cui, oltre alla scarsa aderenza al perseguimento delle finalità istituzionali, rimodulate alla luce della recente riforma di cui al D.lgs n. 219/2016, siano riscontrabili le condizioni anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché della sussistenza nella gestione esternalizzata, svolta per l’appunto attraverso la partecipazione nel soggetto privato, della compatibilità e del rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità e a tenere in debita considerazione le eventuali osservazioni formulate della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il Collegio, pertanto, esprime all’unanimità, con le indicazioni di cui innanzi, **parere favorevole** sull’attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti indicati nel preventivo relativo al periodo 01.01.2025 – 31.12.2025.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente dott. Giuseppe Albanese (firmato)

Componente dott. Giulio Corsetti (firmato)

Componente dott.ssa Maddalena Mosca (firmato)